



COMUNE DI TARANTO

DETERMINAZIONE

N. Reg. Generale 5984 del 12/08/2026	DIREZIONE
N. Reg. Area 80 del 12/08/2026	DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA EDILITA', SUE _
OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI AREE E STRUTTURE PRIVATE DA DESTINARE TEMPORANEAMENTE ALLA SOSTA VEICOLARE APERTA ALL'USO PUBBLICO A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ URBANA, NONCHÉ DEI RELATIVI ATTI ALLEGATI. INDIZIONE DELLA PROCEDURA ESPLORATIVA.	
SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA E LA CORRETTEZZA DEL PRESENTE ATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000.	
Il Dirigente proponente Antonino Delvecchio / ArubaPEC S.p.A. (atto sottoscritto digitalmente)	
<i>Il sottoscritto Dirigente, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013, nonché dell'art. 16 D. lgs. 36/2023 e consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti, DICHIARA, ai sensi del DPR n. 445/2000 di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, con l'OE aggiudicatario.</i>	

PREMESSO CHE

- il Comune di Taranto è interessato da un articolato programma di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture urbane, della mobilità sostenibile e dell'accessibilità ai principali poli di interesse cittadino, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo territoriale e di rigenerazione urbana perseguiti dall'Amministrazione Comunale;
- unitamente alle ordinarie esigenze di mobilità urbana, si rende necessario adottare misure idonee ad assicurare adeguati livelli di accessibilità agli impianti sportivi, alle strutture ricettive, ai nodi di interscambio e ai principali attrattori cittadini, garantendo condizioni di sicurezza, efficienza e fluidità della circolazione;
- l'incremento dei flussi veicolari rende opportuno ampliare temporaneamente l'offerta di sosta mediante l'individuazione di aree e strutture private strategicamente localizzate, da destinare a sosta veicolare temporanea aperta all'uso pubblico o comunque ad uso pubblico, anche con funzione di attestamento, interscambio, Park & Ride, supporto agli impianti sportivi e sosta di autobus o mezzi collettivi;
- la realizzazione di una rete diffusa di parcheggi temporanei, collegata ai sistemi di trasporto pubblico, alle navette dedicate e ai percorsi di mobilità sostenibile, costituisce misura funzionale alla gestione dei flussi veicolari e al miglioramento dell'accessibilità urbana;
- la ricognizione è rivolta a soggetti pubblici e privati proprietari, possessori o comunque titolari di un diritto reale o personale di godimento che attribuisca la legittima disponibilità di aree e strutture ubicate nel territorio comunale;
- l'iniziativa non è finalizzata all'acquisizione della disponibilità delle aree da parte del Comune, né alla stipulazione di contratti di locazione, concessione o altri rapporti comportanti oneri economici a carico dell'Ente, permanendo in capo ai proprietari o agli aventi titolo la disponibilità, l'organizzazione e la gestione economica delle aree eventualmente attivate.

RICHIAMATE

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 25 giugno 2026, recante «Realizzazione di aree di sosta temporanee e permanenti a supporto della mobilità urbana. Atto di indirizzo per la valorizzazione di aree comunali mediante comodato modale gratuito e per l'attivazione di procedure ricognitive finalizzate all'individuazione di aree private suscettibili di utilizzo temporaneo ai sensi dell'art. 23-quater del D.P.R. n. 380/2001»;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 252 dell'8 luglio 2026, recante «Atto di indirizzo per l'attivazione di iniziative finalizzate all'incremento temporaneo dell'offerta di sosta urbana a servizio della mobilità cittadina, mediante assegnazione in comodato modale gratuito di aree comunali e ricognizione esplorativa di aree e strutture private da destinare temporaneamente a parcheggio»;
- gli indirizzi con i quali la Giunta Comunale ha demandato alla Direzione Pianificazione Urbanistica ed Edilità – SUE la predisposizione, la gestione e il coordinamento degli atti necessari alla ricognizione delle aree e strutture private potenzialmente idonee.

DATO ATTO CHE

- l'Avviso pubblico in narrativa, ha natura esclusivamente esplorativa, ricognitiva, programmatoria e non vincolante ed è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, senza costituire procedura di gara, affidamento, promessa contrattuale o riconoscimento di diritti, aspettative o posizioni di vantaggio in favore dei partecipanti;
- all'esito dell'istruttoria sarà formato un elenco delle aree ritenute potenzialmente idonee, fermo restando che il relativo inserimento non comporterà alcun obbligo di utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale;
- saranno valutate in via prioritaria le aree ubicate o poste in prossimità di Tamburi Nord, Tamburi Sud, del Capolinea BRT di Via Lago di Levico, del Capolinea BRT di Circumvallazione dei Fiori – Lama, del Rione Italia – Montegranaro e del comparto costiero denominato «Quadrilatero», compreso tra Viale del Tramonto, Via del Faro e Viale Jonio, fatta salva la valutazione di ulteriori aree funzionali alle esigenze di mobilità, sosta e logistica;
- le aree proposte dovranno essere disponibili per il periodo richiesto dall'Amministrazione e, comunque, per un tempo non inferiore a ventiquattro mesi, con possibilità di proroga per ulteriori dodici mesi, entro il limite complessivo massimo di trentasei mesi;
- i proprietari o gli aventi titolo manterranno la piena disponibilità giuridica e materiale delle aree e provvederanno direttamente, a propria cura, spese e responsabilità, agli eventuali interventi di

adeguamento, all'organizzazione e gestione del parcheggio, alla manutenzione, custodia, vigilanza, riscossione delle eventuali tariffe e al ripristino finale;

- nessun contributo, corrispettivo, indennizzo, canone, rimborso o altra utilità economica sarà riconosciuto dal Comune di Taranto per la disponibilità, l'allestimento, l'infrastrutturazione, la gestione, la manutenzione, la vigilanza o il ripristino delle aree;
- l'eventuale utilizzazione delle aree resterà subordinata alla verifica della relativa idoneità urbanistica, edilizia, ambientale, paesaggistica, viabilistica, logistica, igienico-sanitaria e di sicurezza, nonché all'acquisizione di tutti i titoli, pareri, nulla osta, autorizzazioni e atti di assenso prescritti.

CONSIDERATO CHE

- qualora l'uso temporaneo proposto non risulti pienamente coerente con le previsioni dello strumento urbanistico vigente, potrà essere valutata, ove ricorrano i presupposti di rilevante interesse pubblico o generale previsti dalla legge, l'attivazione dell'uso temporaneo ai sensi dell'art. 23-quater del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, fermo restando che tale uso non comporta mutamento della destinazione d'uso dei suoli e delle unità immobiliari interessate;
- l'eventuale uso temporaneo sarà disciplinato mediante apposita convenzione recante la durata e le eventuali modalità di proroga, le modalità di utilizzazione, le modalità, i costi, gli oneri e le tempistiche del ripristino, nonché le garanzie e le penali per gli inadempimenti, oltre agli ulteriori profili tecnici, gestionali, assicurativi ed eventualmente tariffari necessari; la stipula della convenzione costituisce titolo per l'uso temporaneo e per gli eventuali interventi reversibili di adeguamento nei limiti dell'art. 23-quater, comma 4;
- la sottoscrizione della convenzione non comporterà l'acquisizione della disponibilità materiale o giuridica dell'area da parte del Comune, né l'affidamento di un servizio pubblico, di un appalto o di una concessione di servizi, permanendo in capo al soggetto privato la gestione economica dell'attività e il relativo rischio;
- gli uffici della Direzione Pianificazione Urbanistica ed Edilità – SUE hanno predisposto la documentazione necessaria all'avvio della procedura ricognitiva, costituita dall'Avviso pubblico esplorativo, dal modello di manifestazione di interesse, dal Patto di Integrità e dallo schema di convenzione per l'attivazione dell'uso temporaneo;
- la documentazione predisposta risulta coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione e idonea a garantire pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, partecipazione e buon andamento dell'azione amministrativa.

RILEVATO CHE l'Avviso individua quali elementi di valutazione, tra gli altri, la localizzazione rispetto agli ambiti territoriali prioritari, l'accessibilità veicolare e pedonale, la prossimità agli impianti sportivi, agli attrattori e ai nodi del trasporto pubblico, le dimensioni e la capacità potenziale di sosta, lo stato manutentivo, la disponibilità temporale, la presenza di infrastrutture e servizi, la compatibilità urbanistica, ambientale, paesaggistica e viabilistica e la possibilità di attivazione dell'uso temporaneo ai sensi dell'art. 23-quater del D.P.R. n. 380/2001;

RITENUTO

- di dover dare attuazione agli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale mediante l'approvazione degli atti predisposti e l'indizione della procedura pubblica esplorativa e ricognitiva;
- di dover approvare la documentazione ricognitiva predisposta, dando espressamente atto che la presente fase non è finalizzata alla scelta di un contraente e non costituisce decisione a contrarre ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 né determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso e dei relativi allegati all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Taranto e nella sezione «Amministrazione Trasparente», per l'intero periodo previsto per la presentazione delle candidature;
- di dare atto che è individuata la Direzione Pianificazione Urbanistica ed Edilità – SUE, U.O. 4 – Pianificazione e PUG – Ufficio di Piano, quale struttura competente per la gestione della procedura e per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle candidature.

DATO ATTO CHE

- il fine di interesse pubblico perseguito consiste nell'incremento temporaneo dell'offerta di sosta, nel miglioramento dell'accessibilità urbana, nella gestione ordinata e sicura dei flussi veicolari e nel supporto logistico alla mobilità cittadina;

- l'oggetto della presente determinazione è l'approvazione e l'indizione di una procedura esplorativa volta a individuare aree e strutture private potenzialmente destinabili a sosta veicolare temporanea aperta all'uso pubblico o comunque ad uso pubblico e, all'esito delle necessarie verifiche, l'eventuale attivazione di successivi accordi per uso temporaneo;
- la forma degli eventuali rapporti sarà quella della convenzione scritta, da sottoscrivere con il proprietario o avente titolo, secondo lo schema allegato e con le integrazioni necessarie in relazione alle caratteristiche della singola area;
- le condizioni essenziali degli eventuali successivi rapporti sono costituite dalla permanenza della disponibilità e della gestione dell'area in capo al soggetto privato, dalla durata massima stabilita dagli atti di indirizzo, dall'assenza di oneri per il Comune, dall'assunzione integrale degli obblighi tecnici, gestionali, manutentivi, assicurativi e di ripristino da parte del soggetto gestore, nonché, nelle ipotesi di uso temporaneo ex art. 23-quater, dalla previsione di idonee garanzie e penali e dalla facoltà dell'Amministrazione di disporre la cessazione anticipata per motivate ragioni di interesse pubblico;
- l'individuazione delle aree avverrà mediante Avviso pubblico, istruttoria tecnico-amministrativa e formazione di un elenco di aree potenzialmente idonee, senza graduatoria attributiva di diritti e senza obbligo per il Comune di procedere all'utilizzo di alcuna area.

VISTI

- l'art. 97 della Costituzione;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 42, 107, 109 e 147-bis;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6 e 6-bis;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 23-quater;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che delimita l'ambito di applicazione del Codice ai contratti di appalto e concessione ed esclude, tra l'altro, i contratti a titolo gratuito, anche quando offrano opportunità di guadagno economico indiretto;
- il Piano Regolatore Generale, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Urbano del Traffico del Comune di Taranto, ove vigenti e applicabili;
- lo Statuto Comunale, il Documento Unico di Programmazione, il Bilancio di previsione, il PIAO e i regolamenti comunali vigenti;
- le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 229 del 25 giugno 2026 e n. 252 dell'8 luglio 2026.

ATTESTATO che il procedimento istruttorio è coerente con gli atti di programmazione dell'Ente ed è stato svolto nel rispetto della normativa vigente e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; che il sottoscritto non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ATTESTATO, ALTRESÌ, che la presente procedura ha natura esclusivamente esplorativa e ricognitiva, non è finalizzata all'affidamento di un appalto o di una concessione e, pertanto, non rientra nell'ambito applicativo del D.Lgs. n. 36/2023 né richiede, nella presente fase, l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG); che, con riferimento alle eventuali successive convenzioni ex art. 23-quater del D.P.R. n. 380/2001, ove esse mantengano la struttura gratuita delineata dagli atti - senza corrispettivi, contributi o assunzione di rischio economico da parte del Comune e senza affidamento di un servizio pubblico - ricorre altresì l'esclusione di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e non è richiesta l'acquisizione del CIG secondo le indicazioni

ANAC vigenti in materia di contratti gratuiti; resta fermo l'obbligo di rivalutare la qualificazione giuridica e i conseguenti adempimenti qualora il contenuto concreto del successivo rapporto risulti sostanzialmente diverso da quello qui previsto;

ATTESTATO, ALTRESÌ che il presente provvedimento, pur non comportando, nella fase attuale, l'assunzione di impegni di spesa né l'accertamento di entrate, è suscettibile di produrre effetti, anche indiretti, sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in ragione della possibile successiva attivazione di accordi per usi temporanei, della regolazione di aree private aperte all'uso pubblico e delle correlate attività amministrative, di controllo e coordinamento; conseguentemente, il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità contabile ed è trasmesso alla Direzione Programmazione Economico-Finanziaria per il rilascio del relativo parere e visto ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, fermo restando che, in assenza di un impegno di spesa, non è richiesta l'attestazione della copertura finanziaria in senso stretto;

II DIRIGENTE

IN FORZA del Decreto Sindacale n. 17 del 30/04/2026 di attribuzione dell'incarico dirigenziale della Direzione Pianificazione Urbanistica – Edilità - SUE e Gestione Opere pubbliche finanziate con i fondi del PNRR, del PNC e con i Fondi Strutturali;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30/2026 del 17.03.2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028 ex art. 170 co. 1 del D.Lgs. 267/2000; **VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20.03.2026 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 ex art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 09.04.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 16.04.2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026 – 2028 (PIAO) ai sensi del D.L. 80/2021, convertito in L.n.113/2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 26.05.2026 di approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025 ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 25 giugno 2026, recante «Realizzazione di aree di sosta temporanee e permanenti a supporto della mobilità urbana. Atto di indirizzo per la valorizzazione di aree comunali mediante comodato modale gratuito e per l'attivazione di procedure ricognitive finalizzate all'individuazione di aree private suscettibili di utilizzo temporaneo ai sensi dell'art. 23-quater del D.P.R. n. 380/2001»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 252 dell'8 luglio 2026, recante «Atto di indirizzo per l'attivazione di iniziative finalizzate all'incremento temporaneo dell'offerta di sosta urbana a servizio della mobilità cittadina, mediante assegnazione in comodato modale gratuito di aree comunali e ricognizione esplorativa di aree e strutture private da destinare temporaneamente a parcheggio»;

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse, i richiami, le considerazioni e quanto dato atto nella parte narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 2) **DI DARE ATTUAZIONE** agli indirizzi politico-amministrativi formulati dalla Giunta Comunale con le Deliberazioni n. 229 del 25 giugno 2026 e n. 252 dell'8 luglio 2026, mediante l'avvio della procedura pubblica esplorativa finalizzata all'individuazione di aree e strutture private potenzialmente idonee a essere destinate temporaneamente a sosta veicolare temporanea aperta all'uso pubblico o comunque ad uso pubblico.
- 3) **DI DARE ATTO che** la presente determinazione approva e indice una procedura meramente esplorativa e ricognitiva non determinando, nella fase attuale, l'individuazione di un contraente, la stipulazione di un contratto o l'insorgenza di obbligazioni negoziali a carico del Comune.
- 4) **DI APPROVARE** l'«Avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse per l'individuazione di aree e strutture private da destinare temporaneamente a parcheggio a servizio della mobilità urbana», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 5) **DI APPROVARE**, unitamente all'Avviso, la seguente documentazione:
 - a) Schema di Avviso pubblico di manifestazione di interesse
 - b) Allegato A – Modello di manifestazione di interesse;
 - c) Allegato B – Patto di Integrità e Legalità della procedura ricognitiva e dell'eventuale convenzione;
 - d) Allegato C – Schema di convenzione per l'attivazione dell'uso temporaneo di area o struttura privata da destinare alla sosta veicolare temporanea aperta all'uso pubblico ai sensi dell'art. 23-quater del D.P.R. n. 380/2001.
- 6) **DI INDIRE** la procedura pubblica esplorativa e ricognitiva, stabilendo che possono presentare candidatura i soggetti pubblici e privati proprietari, possessori o comunque titolari di un diritto reale o personale di godimento che attribuisca la legittima disponibilità dell'area o della struttura proposta per l'intera durata dell'eventuale utilizzo temporaneo.
- 7) **DI STABILIRE** che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro i termini prescritti nell'avviso pubblico esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo ivi indicato, secondo le modalità e con la documentazione prescritte dall'Avviso.
- 8) **DI STABILIRE** che le candidature saranno sottoposte a istruttoria tecnico-amministrativa da parte degli uffici competenti e che, all'esito delle verifiche, sarà formato un elenco delle aree ritenute potenzialmente idonee, senza attribuzione di punteggi o posizioni di graduatoria costitutive di diritti e senza obbligo per il Comune di utilizzare le aree proposte.
- 9) **DI PRECISARE** che l'inserimento di un'area nell'elenco non costituisce approvazione urbanistica, edilizia, ambientale, paesaggistica, viabilistica o di sicurezza, né autorizzazione all'avvio dell'attività, restando necessaria l'acquisizione di tutti i titoli, pareri, nulla osta e atti di assenso prescritti.
- 10) **DI STABILIRE** che, per le aree già compatibili con la funzione di sosta, l'eventuale attivazione resti assoggettata agli ordinari titoli e regimi amministrativi applicabili e agli eventuali accordi di coordinamento privi di oneri per il Comune; qualora invece ricorrano i presupposti dell'art. 23-quater del D.P.R. n. 380/2001, il rapporto sia disciplinato dalla specifica convenzione prevista dalla norma, con permanenza della disponibilità e della gestione in capo al proprietario o avente titolo, assunzione a suo esclusivo carico di ogni investimento, intervento, manutenzione, attività gestionale, copertura assicurativa, garanzia, eventuale penale e obbligo di ripristino, nonché assenza di qualsivoglia onere economico a carico del Comune.
- 11) **DI STABILIRE** che l'eventuale utilizzo temporaneo avrà durata non superiore a ventiquattro mesi, con possibilità di proroga motivata per un periodo massimo di ulteriori dodici mesi, entro il limite complessivo di trentasei mesi.
- 12) **DI STABILIRE che** l'eventuale individuazione di un'area rispondente all'interesse pubblico e il suo inserimento nell'elenco non comportano il perfezionamento di alcun rapporto né attribuiscono al

proponente diritto alla stipulazione. Restano ferme le ulteriori competenze consiliari ricorrenti ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

- 13) **DI DARE ATTO che**, in ogni caso, la sottoscrizione della convenzione e l'avvio dell'uso temporaneo resteranno subordinati all'espletamento degli adempimenti di competenza degli organi dell'Ente, alla verifica dei presupposti di cui all'art. 23-quater e all'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso di settore eventualmente necessari, senza che il soggetto proponente possa avanzare pretese, richieste di indennizzo, rimborso o risarcimento nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
- 14) **DI DARE ATTO E ATTESTARE** che la presente procedura ricognitiva è estranea all'affidamento di appalti o concessioni e non è soggetta all'acquisizione del CIG; con riferimento alle eventuali successive convenzioni a titolo gratuito ex art. 23-quater, resta ferma, ove ne sia confermata la struttura sostanziale descritta negli atti, l'esclusione dall'ambito applicativo del D.Lgs. n. 36/2023 ai sensi dell'art. 13, comma 2, e la conseguente non acquisizione del CIG, secondo le indicazioni ANAC vigenti;
- 15) **DI ASSUMERE** direttamente, in qualità di Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica ed Edilità – SUE, le funzioni di Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/1990.
- 16) **DI INDIVIDUARE** la U.O. 4 – Pianificazione e PUG – Ufficio di Piano quale struttura competente per la pubblicazione, la ricezione delle candidature, la gestione dei chiarimenti, l'istruttoria documentale, l'effettuazione dei sopralluoghi, le verifiche tecniche e la formazione dell'elenco delle aree potenzialmente idonee.
- 17) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, dell'Avviso e della relativa documentazione all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Taranto e nella sezione «Amministrazione Trasparente», per l'intero periodo stabilito per la presentazione delle manifestazioni di interesse.
- 18) **DI DARE ATTO** che eventuali chiarimenti, integrazioni, rettifiche, proroghe o comunicazioni relative alla procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale e costituiranno parte integrante della documentazione approvata.
- 19) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta, nella fase attuale, assunzione di impegni di spesa né accertamento di entrate, ma è suscettibile di produrre effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente e, pertanto, è sottoposto al controllo preventivo e al visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.
- 20) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Economico-Finanziaria per il controllo e il visto di regolarità contabile, nonché al Segretario Generale e agli uffici incaricati della pubblicazione.
- 21) **DI DISPORRE** che la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati avvenga nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013 e della normativa in materia di protezione dei dati personali, omettendo gli eventuali dati non pertinenti o eccedenti.
- 22) **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione di Lecce nei termini di legge, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei casi e nei termini previsti dall'ordinamento.

IL DIRIGENTE

Ing. Antonino DELVECCHIO

Il Dirigente
Antonino Delvecchio / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)